

**PICCOLA OPERA
DELLA DIVINA PROVVIDENZA**

(Don Orione)
VIA ETRURIA, 6 – 00183 ROMA RM – ITALIA


DIRETTORE GENERALE

Roma, 20 agosto 2022

Prot. TV/22.61

Oggetto: *Assemblea di Programmazione*

**Carissimi
Direttori Provinciali, Vice provinciale, Delegati
e rispettivi Consigli,**

Nel nome di Don Orione: Pace e bene nel Signore!

Accade ogni sei anni, subito dopo il Capitolo Generale, quando dobbiamo dare attuazione a quanto dispone la **Norma 175**:

Ogni Provincia, entro l'anno che segue il Capitolo generale, terrà un'assemblea provinciale presieduta dal Direttore provinciale per la programmazione in ordine alla attuazione delle decisioni del Capitolo generale e alla soluzione dei problemi della Provincia. Partecipano di diritto i confratelli della Provincia che sono stati membri dell'ultimo Capitolo generale. Detta assemblea ha la stessa composizione e le stesse modalità di elezione del Capitolo provinciale. Anche le Vice province e le Delegazioni regionali terranno un analogo incontro per i medesimi scopi, aperto a tutti i religiosi di voti perpetui.

In questo modo le realtà provinciali della Congregazione ripartiranno uniformemente dal Capitolo per formulare una programmazione per il sessennio in base ai suoi orientamenti e decisioni. Le domande da fare sono:

- Come incarnare e tradurre in pratica le proposte e le opzioni fatte dal Capitolo?
- Quali scelte provinciali, comunitarie e personali per “*Gettarci nel fuoco dei tempi nuovi*”, nell’oggi della nostra storia e nel contesto in cui siamo inseriti?
- Come avviare processi di conversione e di cambiamento nella linea delle proposte capitolari?

Tenendo in considerazione queste domande di programmazione, non è esagerato affermare che il Capitolo, il suo successo o fallimento, si gioca proprio in questa fase di progettazione che darà concretezza alle linee di azione decise dai Padri Capitolari.

Per preparare e realizzare bene l’Assemblea di Programmazione, in quanto Consiglio generale, vogliamo offrire alcuni orientamenti essenziali.

a) Date delle Assemblee e una novità

Dialogando con i Provinciali ho sempre sottolineato come sia importante che l’Assemblea sia realizzata “quanto prima possibile”. Il Documento ufficiale del Capitolo è già stato pubblicato in lingua italiana e le traduzioni sono a buon punto. Non è bene lasciar passare molto tempo dalla conclusione del Capitolo, meglio coinvolgere i confratelli subito nell’intensità dell’evento.

Queste sono le date che ho ricevuto:

Pr. "Nuestra Señora de la Guardia"	27-30/09	Del. "Maria Regina del Madagascar"	19-20/10
Pr. "Madonna di Czestochowa",	14-16/11	Pr. "Nossa Senhora de Fátima"	14-16/11
VP. "Nuestra Señora del Pilar"	21/25/11	Pr. "Nossa Senhora da Anunciação"	28-30/11
Pr. "Notre Dame d'Afrique",	6-10/12	Pr. "Madre della Divina Provvidenza"	24-27/01

Manca ancora: la data della Delegazione "Nuestra Señora del Carmen".

Una **novità** dopo il XV Capitolo generale sarà la promozione della realizzazione dell'assemblea di programmazione nelle nazioni cosiddette missionarie, in primis quelle che formano la Delegazione "Mother of the Church": la regione del Kenya, nel periodo dal 19-23 settembre; in India, dal 16 al 19 ottobre; nelle Filippine, dal 7-14 novembre; per l'Inghilterra e Giordania, il 28-29 novembre; negli Stati Uniti, dal 3 al 6 gennaio. Alla conclusione, per un bilancio e per mettere insieme le proposte, ci sarà un incontro del Consiglio allargato della Delegazione nei giorni 16-20 gennaio 2023.

Lo stesso dinamismo di "**regionalizzazione**" della programmazione capitolare potrebbe essere promosso in alcune altre nazioni missionarie. Al mio vedere, esse sono: Mozambico, Ucraina, Romania, Albania, Paraguay, Uruguay, Bielorussia e Venezuela. Pur inserite in un contesto provinciale, queste nazioni hanno bisogno di una particolare programmazione in vista del proprio sviluppo. Il rischio è che, se vengono sempre considerate solo all'interno di una progettazione "provinciale", rimangono dimenticate e non specificatamente considerate. Invece, proprio per la loro condizione di "minoranza" hanno bisogno di essere messe in evidenza con opportune decisioni e orientamenti che vi promuovano la crescita.

In tale senso, è bene anche che la Provincia "Notre Dame d'Afrique" possa organizzare una modalità assembleare che contempi una progettazione particolare per le diverse nazioni che la compongono, in speciale quelle di recente presenza. Sto parlando del Benin e del Camerun, ma un progetto specifico di sviluppo è bene averlo anche per le altre nazioni: Costa d'Avorio, Togo e Burkina Faso.

Infine, anche le case dipendenti dalla Curia generale fisseranno una data per la programmazione: l'Istituto Teologico di Roma (28-30 settembre); la Casa di Sette Sale; l'Eremo Sant'Alberto di Butrio; e la Comunità del Vaticano.

b) Preparare e prepararsi per l'Assemblea

Come si sa, una buona preparazione è il segreto del successo, specialmente quando si tratta di lavorare insieme e si vuole essere efficaci. Per raggiungere tale obiettivo, potrebbe essere importante che il Provinciale costituisca una piccola équipe per la preparazione o determini che sarà il Consiglio provinciale a eseguire tale compito. Quanto meglio si organizzerà la metodologia di lavoro, tanto meglio si raggiungeranno gli scopi dell'assemblea.

Oltre ad una organizzazione più metodologica, è bene che il Provinciale promuova la preparazione personale di tutti i membri. Anche i Segretariati provinciali hanno un ruolo decisivo sia nella fase previa all'Assemblea per proporre iniziative e soprattutto dopo nel portare avanti le azioni. Di fatto, sarebbe ingenuo pensare che ci si possa incontrare per formulare progetti, senza prima averci riflettuto personalmente e anche nei Segretariati, finendo per cadere probabilmente nell'improvvisazione o nella superficialità. Pertanto, quanto prima possibile il Provinciale faccia arrivare ai Delegati almeno il materiale di base dell'Assemblea, specialmente la traduzione del Documento del XV Capitolo generale.

c) L'Assemblea come un evento spirituale

La Programmazione, per noi, non è una procedura meramente tecnica o di semplici strategie amministrative, è invece un evento carico di senso spirituale per cui tutto il suo processo, dalla preparazione alla conclusione, deve essere vissuto nella preghiera e celebrato nel rendimento di grazie al Signore. Così vanno preparati anche i momenti liturgici di preghiera che devono essere inseriti armoniosamente nella dinamica dell'Assemblea.

d) Per il buon svolgimento metodologico dell'Assemblea

È necessario tener presente che si tratta di programmazione, di pianificazione, quindi di iniziative concrete per l'intero sessennio. Perciò, una buona metodologia aiuterà a raggiungere la concretezza e il compimento di tale finalità. In questo senso, riteniamo importante:

- **La conoscenza delle linee di azione:** È importante prevedere un tempo, nei gruppi o in assemblea, per lo studio e la comprensione delle linee di azione. Tenendo conto che si tratterà di lavorare sostanzialmente sulla pianificazione delle iniziative, è fondamentale verificare se la descrizione della situazione (Scoprire) rispecchia la realtà provinciale. Inoltre, è importante conoscere bene quanto il documento esprime come "sogno" perché l'Assemblea di Programmazione è il momento di impegnarci nelle piccole cose, di agire secondo ciò che abbiamo sognato.

- Su ogni iniziativa bisogna **stabilire la programmazione** e si comincia a scrivere il progetto rispondendo alle classiche domande:

- * **Cosa?** (riprendere il contenuto della proposta capitolare);
- * **Chi?** (è il soggetto che deve agire; possono essere più soggetti, separatamente o in relazione tra loro; in alcune proposte il soggetto è già indicato dalla linea di azione);
- * **Come?** (con quali strumenti, con quali attività, con quali risorse); **Dove?** (luogo, nelle singole comunità o case, a livello regionale o provinciale); **Quando?** (si determinano i tempi; il tempo ultimo è il sessennio di governo);
- * **Verifica** (stabilire indicatori di verifica).

- Infine, l'Assemblea elabora la **programmazione sui temi della Provincia** già individuati nel Capitolo provinciale. Da ricordare che l'Assemblea contempla non solo la finalità di attuare le decisioni del Capitolo, ma anche quella di proporre la soluzione dei problemi della Provincia. È importante, pertanto, riprendere le decisioni o proposte emerse dal Capitolo Provinciale.

Carissimi Confratelli, sono queste le indicazioni che il Consiglio generale vuole offrire per la realizzazione dell'Assemblea di Programmazione. Adesso, avanti! Sono sicuro che l'ispirazione per una buona pianificazione verrà specialmente nel momento in cui i membri dell'Assemblea si metteranno al lavoro. Pertanto, invoco su tutti i partecipanti abbondanti doni del Divino Spirito e la benedizione del nostro Santo Padre Fondatore per il sessennio di governo che è ora iniziato.

Fraternamente,

P. Tarcisio Vieira
P. Tarcisio Vieira
 Direttore generale

